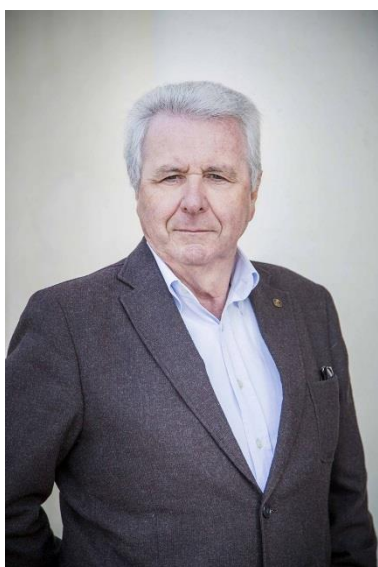


La Federazione

informazione quotidiana sull'attività regionale

03/02/21

AGE Platform Europe (di cui fa parte anche ANAP) chiede di partecipare alla consultazione sul Libro Verde UE sull'invecchiamento



Vivere più a lungo è una delle più grandi conquiste degli ultimi decenni. Tuttavia, la nuova longevità e il mix generazionale delle nostre società europee richiedono un migliore coordinamento delle politiche dell'UE sull'invecchiamento e l'integrazione di AGE Platform Europe – di cui ANAP Confartigianato Persone (Associazione Nazionale Anziani e Pensionati) fa parte - nel processo decisionale. “È responsabilità dei decisori politici fare politiche che rispondano ai bisogni e alle aspirazioni di tutti i gruppi di età e di tutte le popolazioni. - afferma Fiorenzo Pasto di ANAP Veneto - Il Libro Verde sull'Invecchiamento offre l'opportunità di portare benefici a tutte le generazioni, che si completano a vicenda nella loro visione della società e nelle soluzioni per modellarla e organizzarla. Attraverso AGE, la rete europea più grande che rappresenta gli anziani, appoggiamo l'iniziativa della Commissione sul Libro Verde. Per sfruttare appieno il potenziale di questa iniziativa, è necessario che la concertazione includa tutti, compresi gli anziani che operano sul campo, includendo quelli più lontani dalla società tradizionale.”

Tale richiesta è sostenuta dalla recente dichiarazione congiunta dei tre Presidenti degli Organismi UE che chiedono "il coinvolgimento attivo delle persone anziane in tutti i processi decisionali che riguardano la loro vita, e lo sviluppo di meccanismi per la partecipazione delle organizzazioni pertinenti della società civile nel processo decisionale".

Con la pandemia COVID-19, un approccio globale e coordinato all'invecchiamento demografico è diventato più urgente che mai. Il Libro verde e la consultazione su di esso devono raccogliere l'intelligenza di tutte le generazioni e degli attori rilevanti per fare tesoro delle esperienze negative fatte con la pandemia. Ciò sarà indispensabile per proporre un'agenda lungimirante sull'invecchiamento che ponga le basi per la tutela della dignità e del benessere di tutti nel corso della vita e dell'invecchiamento.

La piattaforma AGE Europe lavorerà a stretto contatto con la Commissione europea e con tutte le altre Organizzazioni alleate per garantire un dibattito fruttuoso che, si spera, porterà a un Libro Bianco sull'invecchiamento con proposte di iniziative politiche concrete dell'UE, a sostegno delle riforme nazionali per una società inclusiva per tutte le età.

La Federazione

informazione quotidiana sull'attività regionale

03/02/21

MODA – CNMI e Confartigianato insieme per sostenere e promuovere l'eccellenza della moda italiana

Camera Nazionale della Moda Italiana e Confartigianato Imprese hanno siglato un Protocollo d'Intesa finalizzato a realizzare una collaborazione strategica per ampliare il raggio di azione del comparto moda, rafforzarne il peso ed accrescere la rappresentatività del settore anche ai tavoli istituzionali. Mai come in questo momento è necessario un lavoro di sinergia e di condivisione per sostenere al meglio le piccole e medie imprese e l'artigianato, parti fondamentali del motore produttivo del Paese. Le piccole imprese della moda sono 55mila con 309mila addetti (pari a due terzi dell'occupazione del settore). Di queste, 36mila sono artigiane e danno lavoro a 157mila occupati.



L'accordo, triennale, è quindi una grande risorsa che prevede un impegno bilaterale per promuovere e supportare a 360 gradi le eccellenze del Made in Italy, anche favorendo l'internazionalizzazione delle imprese della moda attraverso l'implementazione di progetti di promozione internazionale.

CNMI e Confartigianato si impegnano a favorire la partecipazione dell'artigianato e delle piccole e medie imprese a progetti, iniziative, nazionali ed internazionali ed a un calendario di eventi, scambi e gemellaggi mirati a favorire non solo la produzione, ma anche lo sviluppo di importanti partnership. Con l'obiettivo di ottimizzare e sottolineare la qualità e l'unicità della filiera italiana, valorizzando le migliori aziende del made in Italy con Dna artigianale di nuova generazione.

“La collaborazione tra Confartigianato Imprese e CNMI – sottolinea il Presidente di Confartigianato Imprese Marco Granelli – ci consente di mettere a fattor comune le rispettive energie per ridare slancio alla moda italiana, il settore che più ha sofferto la crisi provocata dalla pandemia. Insieme ci impegniamo a difendere e valorizzare un patrimonio di creatività, talento, eccellenza manifatturiera che unisce competenze tradizionali e spinta innovativa e rende le produzioni made in Italy uniche e inimitabili nel mondo. Un esempio di sostenibilità economica, sociale e ambientale che Confartigianato è orgogliosa di rappresentare. Simbolo del made in Italy nel mondo, la moda è il fiore all'occhiello della nostra tradizione manifatturiera artigiana, è la storia e la qualità del 'saper fare' che il mondo ci invidia, la cultura produttiva profondamente radicata nei territori nostro Paese. Dal pregio del 'pezzo unico' al lusso quotidiano del prêt à porter, la moda che esce dai laboratori artigiani rappresenta il 'bello e ben fatto' italiano. Faremo leva sulla qualità delle nostre produzioni, sulla capacità di innovare, con il 47% delle imprese del settore che svolgono attività innovative, sull'orientamento green, fondato su quasi due terzi delle micro e piccole imprese impegnate a ridurre l'impatto ambientale delle proprie attività”.

“La moda – commenta il Presidente di Camera Nazionale della Moda Italiana, Carlo Capasa – è un'industria strategica per l'Italia ed unica nel mondo. Piccole imprese artigiane e grandi Brand compongono un tessuto unico ed indissolubile che ha la sua peculiarità nei binomi creatività ed efficienza, flessibilità e scalabilità, qualità e sostenibilità. Dobbiamo esserne orgogliosi e preservarla sia nella componente dei distretti che in quella dei grandi brand che trainano un sistema che dà lavoro a più di 1.2mln di persone tra produzione e commercio. Oggi, la difesa della seconda industria italiana per fatturato, prima al mondo per la produzione di alta qualità, passa attraverso progetti e misure verticali specifiche a salvaguardia dei posti di lavoro e della sopravvivenza delle piccole



Confartigianato
Imprese Veneto

La Federazione

informazione quotidiana sull'attività regionale

03/02/21

aziende, dell'alta professionalità degli addetti, dell'imponente attività di ricerca e sviluppo che ad ogni collezione la moda porta avanti per mantenere ed accrescere il prestigio internazionale dei propri prodotti. Con questo accordo tra Camera Nazionale della Moda Italiana e Confartigianato Imprese diamo unità alla nostra industria, in un difficile momento storico, in cui è più che mai necessario operare in assoluta sintonia, per ottimizzare l'efficacia dei nostri interventi. Inoltre sono convinto che questo protocollo d'intesa faciliterà e favorirà i gemellaggi tra le piccole e medie imprese e grandi brand, a tutela e valorizzazione del Made in Italy".

Un'attenzione speciale è rivolta alla collaborazione sulla sostenibilità, tema strategico per Camera Nazionale della Moda Italiana, che promuove e organizza diverse iniziative sul tema, convegni internazionali, pubblicazione di studi e linee guida, come il Manifesto per la sostenibilità o il Manifesto per l'Inclusione della Diversità, presentato nel 2019 alla presenza del Ministro per le pari opportunità e la famiglia Elena Bonetti. Sono attualmente attivi in CNMI oltre 11 tavoli di lavoro su temi legati alla sostenibilità, grazie alla partecipazione dei responsabili di CSR dei grandi Brand della moda. In collaborazione con Eco-Age e con il supporto del Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale e di ICE Agenzia, sono stati ideati i Green Carpet Fashion Awards che premiano l'eco sostenibilità nella moda; i riconoscimenti sono assegnati infatti sia ai giovani designer green ed ai grandi nomi della moda italiana, che a coloro che lavorano a tutte le fasi della manifattura in maniera etica.

Altro obiettivo che vedrà impegnate insieme Camera Nazionale della Moda Italiana e Confartigianato Imprese è quello di accompagnare le imprese italiane in un processo di digitalizzazione, passo indispensabile per adeguarsi ai nuovi linguaggi e favorire le relazioni multimediali. Comunicando e diffondendo così, in maniera appropriata, processi e sistemi di imprenditorialità che favoriscano le nuove professioni creative e culturali, senza mai distogliere lo sguardo dall'artigianalità, prerogativa tutta italiana di grande tradizione e cultura.